

11 MAGGIO

14:00-16:30

Accoglienza: Invertire la marcia per uscire dall'emergenza

Il sistema d'accoglienza italiano è stato sottoposto negli ultimi anni a modifiche e interventi del tutto disomogenei che rispondevano quasi esclusivamente all'emergenza. Una emergenza non giustificata né dai numeri né dalle dinamiche degli arrivi, quasi sempre prevedibili e limitati. Nell'ultimo periodo la confusione è aumentata anche a causa dei ritardi delle questure che hanno determinato ulteriori criticità, lasciando migliaia di persone e famiglie, che hanno diritto all'accoglienza, per strada.

A pagare le conseguenze di scelte legislative e politiche sbagliate sono in primo luogo le persone coinvolte, ma subito dopo anche le comunità locali. La programmazione, prevista nel D.Lsg. 142/2015 obbligherebbe lo stato a predisporre strumenti e risorse volte ad accogliere le persone in maniera dignitosa. Ma questo non succede oramai, se non casualmente. Per uscire da questa emergenza perenne e invertire la marcia, è necessario cambiare metodo e individuare le priorità e le risposte giuste. Obiettivo dell'incontro è confrontarsi con le istituzioni che in questi anni hanno avuto un ruolo nella definizione di strumenti e percorsi, con la partecipazione delle principali reti associative, sindacali e del terzo settore che gestiscono da anni l'accoglienza nel nostro Paese.

Introduce: Filippo Miraglia (ARCI)

Intervengono:

Matteo Biffoni (Sindaco di Prato e Delegato ANCI Immigrazione),

Valerio Valenti (Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno - tbc),

Titti Postiglione (Vice Capo Dipartimento Protezione Civile)

Michele Vannini (Seg. Naz. FP - CGIL)

Giulia Capitani (Oxfam)

Michele Rossi (Europasilo)

Fabiana Musicco (Refugees Welcome)

Conclude: Oliviero Forti (Caritas)

Moderà: Eleonora Camilli (giornalista, Redattore Sociale)

12 MAGGIO

09.00-11.00

“Dai margini al centro”/“dal centro ai margini”. Il terzo settore e gli enti locali contro lo sfruttamento lavorativo in agricoltura.

A partire dai risultati della prima parte dell'indagine “Dai margini al centro. Ricerca sulle aree di emarginazione degli stranieri immigrati in Italia con particolare riferimento all'agricoltura” condotta da IREF/Acli con il contributo della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale e realizzata con la collaborazione della Fondazione Socialismo, il panel si pone l'obiettivo di descrivere, attraverso la voce di testimoni privilegiati, alcuni caporalati esistenti oggi in Italia, ognuno con proprie specificità e problematicità. In questo quadro si discuterà sul ruolo che i corpi intermedi hanno nella lotta al caporalato e, capovolgendo il titolo (“dal centro ai margini”), ci si interrogherà sulle ricadute che la strategia nazionale di contrasto al caporalato ha sulle reti territoriali di terzo settore e gli enti locali coinvolti.

Intervengono

Cristiano Caltabiano – ricercatore IREF/Acli;

Luca Cefisi – Fondazione Socialismo;

Caterina Boca - Caritas;

Nicola Marongiu – contrattazione e mercato del lavoro CGIL nazionale;

ARCI - Porco Rosso

Matteo Biffoni – Anci

Stefania Congia – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
Antonio Russo – Vice presidente Acli

12 MAGGIO

14:00-16:00

Il valore reale del titolo di studio: il Passaporto europeo delle qualifiche delle persone con status di rifugiato/a e l'esperienza italiana

I processi migratori portano con sé storie personali e progetti migratori di persone che hanno nel proprio bagaglio culturale competenze e qualifiche che spesso rischiano di disperdersi, per l'insufficienza o per la mancanza di documentazione con la quale accertare e valutare tali condizioni.

Sull'esperienza del Passaporto Europeo delle Qualifiche dei Rifugiati (EQPR), creato per supportare gli Stati membri dell'UE nella ricostruzione e valutazione delle qualifiche di persone titolari di status di rifugiato, il progetto europeo del Consiglio d'Europa e dell'UE attuato in cooperazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, ha l'obiettivo di sostenere le autorità italiane per progettare e promuovere riforme dirette al riconoscimento delle qualifiche, attraverso un coordinamento nazionale tra settore pubblico, accademico e non solo.

Saluti iniziali e introduzione

Dott.ssa Chiara Finocchietti, Direttrice di CIMEA-NARIC Italia

Tania Scacchetti - CGIL

Visione del cortometraggio PASS (15 minuti circa)

Intervengono

Emmanuel Exitu - Regista

Università degli Studi di Trieste

Kurosh Danesh – CGIL

Oliviero Forti - Caritas Italiana

12 MAGGIO

14:30-17:00

Corridoi umanitari e vie legali di ingresso in Italia

«Dobbiamo concentrare i nostri sforzi su coloro che necessitano di internazionale fornendo loro reali alternative al mettersi nelle mani dei criminali», scrive Ursula von der Leyen nella lettera all'Italia all'indomani della strage di Cutro, sottolineando che «offrire percorsi legali e sicuri attraverso corridoi umanitari offre un cruciale contributo» e mettendo a disposizione «mezzo miliardo per reinsediamenti e corridoi umanitari per accogliere almeno 50mila persone». L'incontro racconterà le esperienze dei corridoi umanitari e di altre vie complementari di ingresso legali per persone con bisogno di protezione internazionale.

Introduce

Oliviero Forti (Caritas Italiana)

Keynote speech

Sig.ra Elissa Ann Golberg, Ambasciatrice del Canada in Italia

Interviene

Shannon Phoman, Policy and advocacy Unit Director Caritas Europa

Moderà

Alessandra Ziniti – La Repubblica

1) *Corridoi umanitari*

Comunità di Sant'Egidio, Arci e Fcei

2) Corridoi lavorativi

con Technital Verona e Ing. Tarin,
Monica Molteni, Consorzio Communitas
Marina Brizar, Talent Beyond Boundaries

3) Corridoi universitari

con Diaconia Valdese, Università e uno/a studente

4) Ricongiungimento familiare

con UNHCR

13 MAGGIO

10:00-13:00

Rotta balcanica e politiche migratorie UE

Da ormai 10 anni l'Europa ha investito sulla chiusura dei confini e sulla esternalizzazione delle frontiere; le conseguenze sono gravi ed evidenti in tutte le frontiere italiane, dalla rotta balcanica al Mediterraneo. Associazioni, sindacati, istituzioni ed esperte/i si confrontano sugli effetti delle politiche nazionali ed europee di esternalizzazione delle frontiere, nonché sulle necessarie riforme per una politica migratoria che rispetta i diritti e le libertà fondamentali e investa su vie d'accesso legali e sicure per uscire davvero dall'emergenza.

Intervengono

Andrea Costa (Baobab Experience)

Oliviero Forti (Caritas Italiana)

Tania Scacchetti (CGIL)

Silvia Maraone (ACLI-IPSIA)

Roberto Natale, Direttore Rai per la Sostenibilità

Gianfranco Schiavone (Rivolti ai Balcani); Duccio Facchini (Altreconomia)

Sara Kekus (CPS);

Modera: Walter Skerk, Tgr Rai Friuli Venezia Giulia Coordinatore Giornalistico EstOvest;

→ Roberta Biaggiarelli (proiezione letture tra cambio panelist 3 min)